



Da un secolo, oltre.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze

Estratto del Verbale n. 1 del 12 novembre 2025

Criteri di valutazione

“[...] La Commissione stabilisce che il procedimento concorsuale dovrà concludersi entro il termine massimo di 180 giorni a decorrere dalla data di effettuazione della prima prova.

A tal proposito di seguito vengono individuati i criteri di valutazione dei titoli dichiarati dai candidati. Tali titoli saranno valutati entro trenta giorni dall'espletamento della prova orale, per i soli candidati che l'avranno superata.

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dall'art. 8 del bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per l'ammissione al concorso, fino ad un massimo di punti 6

- Laurea triennale punti 1
- Laurea magistrale/specialistica/diploma punti 2
- Master di I (primo) livello punti 0,5
- Master di II (secondo) livello punti 1
- Diploma di specializzazione punti 0,5
- Dottorato di Ricerca punti 4

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 10

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:

punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;



Da un secolo, oltre.

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
punti 0.8 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
punti 0.3 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
punti 0.2 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):
punti 0.1 per incarico fino ad un massimo di 5 incarichi;
- Servizio militare/civile, civile nazionale, universale, a prescindere dal criterio di attinenza:
punti 0.3 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Titolarità di assegno di ricerca attinente:
punti 0.5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Titolarità di borsa di ricerca attinente:
punti 0.3 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La



Da un secolo, oltre.

Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio sono in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 4

La Commissione, richiamando i criteri di attinenza sopra definiti, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 1): *punti 0.1 per ciascun titolo;*
- Attività didattica integrativa in ambito universitario (fino a max punti 1): *punti 0.5 per ciascun titolo;*
- Pubblicazioni (fino a max punti 3) così suddivisi:
 - Articolo in rivista scientifica: *punti 0.3 per ogni pubblicazione;*
 - Articoli pubblicati in atti di convegni: *punti 0.1 per ogni pubblicazione;*
- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati - brevetti e abilitazioni (fino a max punti 1): *punti 0.5 per ogni titolo.*

Poiché, ai sensi dell'art. 8 del bando, il numero massimo di pubblicazioni consentito è di n. 10 per candidato, qualora il candidato ne abbia indicate e allegate in numero superiore, saranno



Da un secolo, oltre.

prese in considerazione solo le prime 10 in ordine di caricamento sul Portale inPA.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando. Saranno prese in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 2 del bando.

La Commissione esamina l'art. 7 del bando di concorso ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella scritta e quella orale, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti alle attività previste dal profilo (art. 3). La prova scritta sarà redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione.

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale, la Commissione, individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e compiutezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative;

Firenze, 13 novembre 2025

per il Responsabile del Procedimento
il Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Selezioni
Dott. Aldo Madotto